

**Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura**

**FERMO**

Sede in Fermo – Corso Cefalonia, 69

**Bilancio d'Esercizio al 31/12/2014**

I valori di bilancio sono espressi in Euro

ALL.D -STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (previsto dall'articolo 22, comma 1 DPR n.254/2005)

ATTIVO	Valori al 31-12-2013	Valori al 31-12-2014
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software	3.905,00	2.578,00
Altre Immobilizz. immateriali	261.370,00	233.986,00
Totale Immobilizz. Immateriali	265.275,00	236.563,00
<b>b) Materiali</b>		
Immobilli	168.494,00	142.614,00
Impianti	-	-
Attrezz. non informatiche	138.788,00	161.847,00
Attrezzature informatiche	20.329,00	12.341,00
Arredi e mobili	272.019,00	198.533,00
Totale Immolizzaz. materiali	599.631,00	515.336,00
<b>c) Finanziarie</b>		
Partecipazioni e quote	856.520,00	337.709,00
Prestiti ed anticipazioni attive	4.777,00	4.777,00
Totale Immob. finanziarie	861.297,00	342.486,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.726.203,00</b>	<b>1.094.385,00</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>d) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	9.023,00	19.467,00
Totale rimanenze	9.023,00	19.467,00
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>		
Crediti da diritto annuale	756.421,00	660.996,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	469.352,00	469.352,00
Crediti v/clienti	95.126,00	97.138,00
Crediti per servizi c/terzi	6.961,00	12.467,00
Crediti diversi	198.798,00	116.836,00
Erario c/iva	-	276,00
Totale crediti di funzionamento	1.526.657,00	1.357.065,00
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>		
Banca c/c	6.041.522,00	7.038.725,00
Depositi postali	150,00	812,00
Totale disponibilità liquide	6.041.673,00	7.039.537,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.577.352,00</b>	<b>8.416.069,00</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Risconti attivi	46.084,00	42.767,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>46.084,00</b>	<b>42.767,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.349.640,00</b>	<b>9.553.221,00</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.349.640,00</b>	<b>9.553.221,00</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>Valori al 31.12.2013</b>	<b>Valori al 31.12.2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Patrimonio netto esercizi precedenti	- 5.549.580,00	- 6.602.961,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	- 53.382,00	- 177.261,00
Riserve da partecipazioni	-	-
Totale patrimonio netto	- 5.602.962,00	- 6.780.222,00
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do Trattamento di fine rapporto	- 657.376,00	- 536.226,00
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	- 657.376,00	- 536.226,00
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v fornitori	- 292.331,00	- 162.238,00
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	- 173.655,00	- 149.843,00
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	- 10.000,00
Debiti tributari e previdenziali	- 153.353,00	- 54.633,00
Debiti vdipendenti	- 173.044,00	- 179.679,00
Debiti vOrgani Istituzionali	- 23.905,00	- 13.733,00
Debiti diversi	- 1.200.895,00	- 1.077.770,00
Debiti per servizi cterzi	- 500.066,00	- 120,00
Clienti canticipi		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	- 2.517.249,00	- 1.648.017,00
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Fondo Imposte		
Altri Fondi	- 570.281,00	- 588.756,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	- 570.281,00	- 588.756,00
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
Ratei Passivi	- 1.800,00	-
Risconti Passivi		
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	- 1.800,00	-
TOTALE PASSIVO	- 3.746.706,00	- 2.772.999,00
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	- <b>9.349.668,00</b>	- <b>9.553.221,00</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	- 9.349.668,00	- 9.553.221,00

## ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR n.254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2013	VALORI ANNO 2014	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	3.993.945,00	3.887.286,00	- 106.659,00
2 Diritti di Segreteria	762.304,00	737.241,00	- 25.063,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.014.642,00	453.887,00	- 560.755,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	53.585,00	58.584,00	4.999,00
5 Variazione delle rimanenze	- 4.971,00	10.444,00	15.416,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>5.819.505,00</b>	<b>5.147.442,00</b>	<b>- 672.063,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	- 866.693,00	- 690.912,00	175.781,00
a competenze al personale	- 726.471,00	- 564.199,00	162.272,00
b oneri sociali	- 105.289,00	- 95.138,00	10.150,00
c accantonamenti al T.F.R.	- 32.646,00	- 28.263,00	4.383,00
d altri costi	- 2.288,00	- 3.312,00	- 1.024,00
7 Funzionamento	- 1.403.866,00	- 1.319.859,00	84.006,00
a Prestazioni servizi	- 452.752,00	- 419.228,00	33.523,00
b godimento di beni di terzi	- 96.000,00	- 96.000,00	-
c Oneri diversi di gestione	- 257.461,00	- 268.793,00	- 11.332,00
d Quote associative	- 388.465,00	- 367.516,00	20.948,00
e Organi istituzionali	- 209.189,00	- 168.322,00	40.867,00
8 Interventi economici	- 2.166.858,00	- 1.719.163,00	447.695,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.485.662,00	- 1.455.957,00	29.706,00
a Immob. immateriali	- 30.060,00	- 30.174,00	- 114,00
b Immob. materiali	- 149.719,00	- 152.665,00	- 2.946,00
c svalutazione crediti	- 974.738,00	- 966.664,00	8.074,00
d fondi rischi e oneri	- 331.146,00	- 306.454,00	24.692,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>- 5.923.080,00</b>	<b>- 5.185.891,00</b>	<b>737.188,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>- 103.575,00</b>	<b>- 38.449,00</b>	<b>65.126,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	128.677,00	138.998,00	10.321,00
11 Oneri finanziari	5,00	-	5,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>128.672,00</b>	<b>138.998,00</b>	<b>10.326,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12 Proventi straordinari	80.823,00	180.025,00	99.202,00
13 Oneri straordinari	- 49.912,00	- 102.906,00	- 52.994,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>30.911,00</b>	<b>77.119,00</b>	<b>46.208,00</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	- 2.627,00	- 408,00	2.219,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>- 2.627,00</b>	<b>- 408,00</b>	<b>2.219,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>			
<b>A-B - C - D</b>	<b>53.382,00</b>	<b>177.261,00</b>	<b>123.879,00</b>

**Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura**

**FERMO**

Sede in Fermo – Corso Cefalonia, 69

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**

## **Premessa**

### **Istituzione CCIAA di Fermo**

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 123 del 14 luglio 2008 è stato nominato il primo Consiglio della CCIAA di Fermo, che si è insediato il 24 luglio 2008; dal 1° marzo 2009 la Camera di Commercio di Fermo è divenuta operativa.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul suppl. ord. n. 203, alla G.U. del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che sancisce, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007, l'abbandono della contabilità finanziaria e l'introduzione della sola contabilità economico patrimoniale.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.p.r. 254/05, così come predisposte dalla specifica Commissione istituita presso il ministero succitato ai sensi del comma 2 articolo 74 del regolamento.

La circolare in esame istituisce i cd "principi contabili" per le Camere di Commercio. Tale documento si compone di quattro parti nelle quali vengono esposti i criteri di valutazione/imputazione a consuntivo della varie poste di bilancio. Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti, parte integrante della Circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

- Documento 1: Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4: Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel documento n.1 allegato alla richiamata circolare, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;

- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento, i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di quest'ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'O.I.C.;
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, quest'ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Il D.M. 27 marzo 2013 relativo a "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e precisamente quanto previsto dall'art.6 ovvero la predisposizione del Rendiconto Finanziario, introduce un completamento importante al presente bilancio; il richiamo ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità non contrasta con quanto previsto dai principi propri delle Camere di Commercio sopra richiamati che proprio all'OIC fanno riferimento.

### **Attività svolte**

La C.C.I.A.A. di Fermo svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota

dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 con i relativi 4 documenti sopra citati.

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo “Criteri di valutazione”.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il bilancio è redatto in unità di euro. I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

Eventuali riclassificazioni delle voci ai fini di una migliore esposizione anche nel rispetto delle indicazioni della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono specificamente commentate nelle singole voci.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei proventi al presumibile valore di realizzazione. A tale principio deve essere associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2014 anche se i relativi movimenti numerari: incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

I criteri di valutazione verranno mantenuti nel tempo e rappresentano elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementate degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono relative a costi aventi utilità pluriennale. Tale categoria di immobilizzazioni è esposta al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.



I coefficienti di ammortamento sono pertanto i seguenti:

SOFTWARE	20%
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	8%

#### *Materiali*

I beni mobili acquistati nell'anno sono iscritti al costo d'acquisto aumentato eventualmente degli oneri per la messa in utilizzo dei beni stessi.

Il Fondo ammortamento contiene gli ammortamenti dell'esercizio.

Le quote d'ammortamento relative ai beni sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono pronti per l'uso. Nel primo anno di entrata in funzione il bene è ammortizzato con aliquota ridotta del 50%.

#### **IMMOBILI**

Fabbricati	3%
------------	----

#### **ATTREZZATURE NON INFORMATICHE**

macchinari apparecchi attrezzature varie	15%
--	-----

#### **ATTREZZATURE INFORMATICHE**

macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
--	-----

#### **ARREDI E MOBILI**

arredi	15%
mobili	15%

Il valore delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, che alla data di chiusura dell'esercizio fosse durevolmente inferiore al saldo iscritto in bilancio, sarà ridotto a tale minore valore.

#### *Finanziarie*

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

*Partecipazioni in imprese collegate e controllate:*

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

*Partecipazioni in Altre partecipazioni:*

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

In sintesi, l'Ente ha valutato le partecipazioni come sopra indicato classificandole come di seguito riportato:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese collegate e/o controllate.

Altre partecipazioni

Nel corso del 2012 l'Ente, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 99 del 8.5.2012, ha dato seguito al trasferimento di partecipazioni societarie dalla Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Trattasi di partecipazioni diverse dalle controllate e collegate che contengono partecipazioni azionarie e non azionarie in imprese non collegate e/o collegate.

Queste sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori, in ossequio al disposto normativo previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR n.254/2005, determinato sia sulla base del valore contabile in ordine alla percentuale di partecipazione, ai valori nominali, contabili e di bilancio delle quote delle azioni trasferite così come risultano dal Bilancio della CCIAA di Ascoli Piceno riferito alla data del 31.12.2008, sia del piano di riparto che ha ribadito di trasferire le partecipazioni societarie tra le camere coinvolte rispettivamente nella misura del 52,48% per la CCIAA di Ascoli Piceno e del 47,52% per la CCIAA di Fermo.

**Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005 ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**Crediti**

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall'art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

### **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo I.F.R. e T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nell'esercizio 2011, a seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20/12/1999 e 2/3/2001, il personale assunto dall'1/1/2001 è stato assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto e, per effetto del D.L. n. 78/2010 art.12 c.10, le quote IFR sono state calcolate con i criteri del calcolo delle quote TFR. Nel corso dell'esercizio 2012, il DM n. 185 del 29.10.2012 ha abrogato il citato articolo 12 DL 78/2010 ripristinando di fatto la modalità di calcolo della quota IFR precedente al 2011.

### Imposte sul reddito

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

### Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica. Circa i proventi da diritto annuale si rimanda al capoverso specifico.

### Dividendi

Sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

## Dati sull'occupazione

Di seguito un breve cenno ai dati occupazionali rinviando considerazioni relative alle spese per il personale ad apposita sezione degli oneri correnti.

In applicazione dell'art. 3 e 7 del CCNL 1998/2001 tutto il personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D) ripartite per categoria. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Locali.

L'organico camerale, ripartito per fascia, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	0	2	-2
Fascia D	2	1	1
Fascia C	7	7	0
Fascia B	4	4	0
Fascia A	1	1	0
<b>Totali</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>-1</b>

La riduzione di due unità dirigenziali è dovuta alla cessazione di due incarichi dirigenziali a tempo determinato attribuiti a personale inquadrato nella categoria D; di detti funzionari uno è tornato all'inquadramento originario e l'altro è cessato dal servizio in data 31.12.2013 per pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 24 c.10 D.L. 6.11.2011 convertito in legge 22.12.2011 n.214.

Nel corso del 2014 sono stati stipulati inoltre n. 2 contratti di lavoro a tempo determinato per personale inquadrato nella categoria B3 ed è stato prorogato n. 1 contratto di somministrazione di lavoro temporaneo, di cui al D.Lgs. 10.9.2003 n. 276, per l'utilizzo di personale inquadrabile nella categoria C.

**Attività****A) IMMOBILIZZAZIONI**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.098.385	1.728.830	-630.445

**a) Immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
236.563	265.275	-28.712

**Software**

Descrizione	Importo
Costo storico	13.818
Ammortamenti esercizi precedenti	-9.913
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.905</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.463
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.790
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.578</b>

**Altre Immobilizzazioni Immateriali**

Queste immobilizzazioni sono costituite dalle Manutenzioni su beni di terzi; la riduzione di valore è dovuta prevalentemente alla quota di ammortamento dell'anno della spesa per Manutenzioni su beni di terzi.

Descrizione	Importo
Costo storico	342.304
Ammortamenti esercizi precedenti	-80.934
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>261.370</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-27.384
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>233.986</b>

b) **Materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
515.336	599.631	-84.295

**Fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	862.674
Ammortamenti esercizi precedenti	-694.180
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>168.494</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-25.880
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>142.614</b>

**Attrezzature non informatiche**– *Macchinari apparecchi e attrezzatura varia*

Descrizione	Importo
Costo storico	238.428
Ammortamenti esercizi precedenti	-99.640
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>138.788</b>
Acquisizione dell'esercizio	63.593
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-40.534
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>161.847</b>

**Attrezzature informatiche**– *Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*

Descrizione	Importo
Costo storico	65.974
Ammortamenti esercizi precedenti	-45.644
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>20.329</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.314
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-10.302
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>12.341</b>

**Arredi e Mobili***- Mobili*

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	350.881
Ammortamenti esercizi precedenti	-174.775
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>176.106</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.463
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-52.817
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>125.752</b>

*- Arredi*

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	154.210
Ammortamenti esercizi precedenti	-73.698
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>80.512</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-23.132
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>57.381</b>

*- Opere d'Arte*

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	15.400
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>15.400</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>15.400</b>



c) **Finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
342.486	861.297	-518.812

Le immobilizzazioni finanziarie sono suddivise nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Partecipazioni e quote	337.709	856.520	- 518.812
Prestiti e anticipazioni al personale	4.777	4.777	-
<b>Totale</b>	<b>342.486</b>	<b>861.297</b>	<b>- 518.812</b>

Le **Partecipazioni e quote** sono costituite esclusivamente da Altre Partecipazioni. Sono considerate "altre partecipazioni" le immobilizzazioni finanziarie in imprese dove l'ente camerale non possiede né la maggioranza né nessun tipo di influenza. Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

L'ente quindi non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in nessuna società.

In attuazione del processo di separazione tra la Camera di Commercio di Fermo e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, processo avviato dal 2009 e in fase di conclusione, nel corso dell'esercizio 2012, in esecuzione della Delibera di Giunta n.99 del 8 maggio 2013, si è deciso di ripartire le partecipazioni tra i due enti rispettivamente nella misura del 52,48% per la CCIAA di Ascoli Piceno e del 47,52% per la CCIAA di Fermo, rispetto alla percentuale di partecipazione, ai valori nominali, contabili e di bilancio delle quote e delle azioni trasferite così come risultano dal Bilancio d'esercizio della CCIAA di Ascoli Piceno riferito alla data del 31 dicembre 2008.

Nel corso dell'esercizio il valore delle Partecipazioni ha subito le seguenti variazioni:

**Altre partecipazioni azionarie**

Nome società	Capitale Sociale	Azioni possedute	Valore Nominale Azioni possedute	% di possesso	Costo di acquisto	Valore di bilancio al 31/12/2013	Rettifiche di valore	valore di bilancio al 31/12/2014
InfoCamere S.C.p.A		10.693	33.148,30	0,187596%	3,10	106.281,30	-	106.281,30
Tecnoholding S.p.A.		2.860.305	39.549,32	0,15819728%	4,53	517.732,10	-520.289,48	0,00
Borsa Merci Telematica S.c.p.A.	2.387.372,16	1	299,62	0,012550%	0,00	432,93	-	432,93
ISNART S.c.p.A.	1.046.500,00	1	950,00	0,090779%	0,00	989,49	-	989,49
Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare S.p.A.	1.999.999,68	13.155	6.709,05	0,335453%	0,00	6.432,04	-	6.432,04
Centro Agro-Alimentare Piceno S.c.p.A.	8.280.495,00	167.953	167.953,00	2,028297%	0,00	188.758,15	-	188.758,15
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	1.318.941,00	3.167	1.646,84	0,124861%	0,00	3.045,31	-	3.045,31
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI AZIONARIE</b>						<b>823.671,31</b>	<b>- 520.289</b>	<b>305.939,22</b>

La rettifica di valore pari ad € 520.289,48 si riferisce alla dismissione della partecipazione in Tecnoholding S.p.A. società del sistema camerale. La cessione di quote si è realizzata in seguito alla volontà della partecipata di ridurre la compagine sociale attraverso l'acquisto di azioni proprie, avvenuto in data 15 aprile 2014 ed autorizzata dalla Giunta con Delibera n. 288 del 18 dicembre 2013. In seguito a tale dismissione si è realizzata una plusvalenza pari ad € 2.557,38 corrispondente alla differenza tra il valore di cessione e il valore di iscrizione a bilancio alla data del 31.12.2013, iscritta fra i proventi straordinari.

Dall'annuale disamina degli andamenti gestionali delle partecipate si evidenzia che per quanto riguarda le società Borsa Merci Telematica S.c.p.A. e Centro Agroalimentare Piceno S.c.p.a la gestione ha comportato la contrazione del patrimonio netto. Ad oggi non si ritiene che tale perdita di valore sia durevole; ad ogni buon conto si rinvia la possibilità di svalutare nel prossimo bilancio camerale quando si avrà a disposizione il Bilancio d'esercizio 2014.

### Altre Partecipazioni non azionarie

Nome società	Capitale Sociale	Quota posseduta	Valore Quota posseduta	% di possesso	Costo di acquisto	valori di bilancio al 31/12/2013	Rettifica di valore	valore di bilancio al 31/12/2014
I.C. Outsourcing S.C.R.L.		1.062,84	1.062,84	0,2857%	1.499,66	1.921,05		1.921,05
JobCamere S.r.l.		1.714,26	1.714,26	0,2857%	2.014,10	2.542,62		2.542,62
CO.S.I.F.		25.822,75		-	25.822,75	25.822,75		25.822,75
UNIVERSITAS MERCATORUM S.c.a.r.l.	336.364,29	1.188,00	1.188,00	0,35%	0,00	2.154,96	- 2.154,96	-
SI CAMERA s.r.l.	1.499.935,00	1.483,00	1.483,00	0,10%	1.483,00	-	1.483,00	1.483,00
RETECAMERE S.c.a.r.l. in liquidazione	900.000,00	1.665,10	1.665,10	0,19%	0,00	407,50	- 407,50	-
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE</b>						<b>32.848,88</b>	<b>-1.079,46</b>	<b>31.769,42</b>

L'annullamento del valore della partecipazione nella società Universitas Mercatorum s.c.a r.l. deriva da una operazione di fusione per incorporazione: la società Universitas Mercatorum S.c.a.r.l. viene incorporata nella Si.Camera s.r.l. con efficacia dal 21 luglio 2014. In conseguenza di ciò, a fronte di un valore della quota in Universitas Mercatorum pari ad € 2.154,96 ci viene assegnata una quota della nuova società per un valore di € 1.483,00. Al bilancio 2014, fra gli oneri straordinari, viene rilevata una minusvalenza per € 671,96 corrispondente alla differenza di valore delle due quote.

Nel corso dell'esercizio il valore delle Altre Partecipazioni non azionarie ha conosciuto una variazione in diminuzione pari ad € 407,50 in quanto si è

provveduto alla svalutazione della partecipazione in Retecamere s.c.a r.l resasi necessaria per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al primo valore di iscrizione; la società, inoltre, nel corso del 2013, è stata posta in scioglimento e liquidazione. La svalutazione, già operata in parte nell'esercizio precedente, si è resa altresì opportuna anche alla luce del fatto che l'ente, con Delibera di Giunta n. 213 del 4.12.2014 ha preso atto della situazione di dissesto della società in questione.

Tra le partecipazioni non azionarie troviamo anche il conferimento di capitale in CO.S.I.F. pari ad € 25.822,75; la Giunta Camerale, con propria Delibera n. 125 del 8 luglio 2014 ha deciso di non confermare per l'anno 2015 l'adesione ad suddetto consorzio per cui eventuali effetti patrimoniali derivanti dalla dismissione della quota di proprietà dell'ente si registreranno solo in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2015.

### **Prestiti e anticipazioni al personale**

Nel corso dell'esercizio 2013, con Determinazione del Segretario Generale n.19 del 25.1.2013, è stata accolta la richiesta presentata da un dipendente di ottenere l'anticipazione sull'indennità di anzianità maturata; l'importo di € 4.777,24 è relativo all'indennità di anzianità maturata presso la Camera di Commercio di Fermo.

## **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.467	9.023	10.444

Sono costituite dai carnet ATA e Certificati d'origine, dalla carta filigranata, dai bollini, cancelleria e dai buoni pasto per il personale camerale in giacenza al 31.12.2014. I criteri di valutazione delle rimanenze sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

e) Crediti di funzionamento

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Crediti da diritto annuale	3.748.672	3.194.607	554.065
Crediti per sanzioni da D.A.	1.221.510	1.024.460	197.050
Crediti per interessi moratori su D.A.	175.572	148.089	27.484
- fondo svalutazione D.A.	- 4.484.758	- 3.610.734	- 874.024
<b>Crediti da diritto annuale</b>	<b>660.996</b>	<b>756.421</b>	<b>- 95.425</b>
Crediti v/organismi nazionali	-	-	-
<b>Crediti v/organismi e ist. nazionali e comunitarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti v/oraganismi sistema camerale	469.352	469.352	-
<b>Crediti v/organismi del sistema camerale</b>	<b>469.352</b>	<b>469.352</b>	<b>-</b>
Crediti v/clienti infocamere	69.657	65.728	3.929
Note di credito da ricevere/crediti v/infocamere	9.881	7.687	2.194
Crediti v/Clienti per diritti di segreteria	-	-	-
Crediti v/Clienti commerciali	17.599	21.711	- 4.112
<b>Crediti v/Clienti</b>	<b>97.138</b>	<b>95.126</b>	<b>2.012</b>
Crediti v/Dip per imposta sostitutiva riv.TFR	- 16	2	
Crediti per bollo virtuale	12.483	6.959	19.441
Anticipi dati a terzi	-	-	-
<b>Crediti per servizi c/terzi</b>	<b>12.467</b>	<b>6.961</b>	<b>19.441</b>
Crediti diversi	73.735	74.209	- 474
Crediti v/CCIAA Ascoli	-	23.220	- 23.220
Erario C/IVA	-	319	319
Crediti v/ccIAA Ascoli per riv TFR	50	28	22
Crediti per ritenute da recuperare	710	-	710
Cauzioni date a terzi	2.144	2.144	-
Note di credito da incassare	4.380	41	4.339
Note di credito da ricevere	98	-	98
Crediti diversi c/transitorio	392	-	392
Crediti v/altre CCIAA per Diritto Annuale	35.273	98.682	- 63.409
Crediti v/altre CCIAA per Sanzioni DA	50	170	- 120
Crediti v/altre CCIAA per Interessi DA	3	13	- 10
<b>Crediti diversi</b>	<b>116.836</b>	<b>198.826</b>	<b>- 81.351</b>
IVA da liquidazione periodica	276	-	276
<b>Erario c/IVA</b>	<b>276</b>	<b>-</b>	<b>276</b>
<b>Totale</b>	<b>1.357.065</b>	<b>1.526.685</b>	<b>- 155.047</b>

**Crediti da diritto annuale**

Sono iscritti in bilancio al valore netto di € 660996,11, pari alla differenza tra crediti lordi per € 5.145.754,07 e fondo svalutazione per €. 4.484.757,96.

La variazione dei crediti lordi è data dal diritto annuale maturato nell'esercizio, per il quale si rimanda allo specifico commento tra i proventi correnti, al netto degli incassi dell'esercizio.

La determinazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata non considerando i criteri stabiliti dalla Circolare 3622/C richiamati tra i criteri di valutazione, in quanto non applicabili.

La circolare in esame infatti recita:

*"L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti, è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione".*

La Camera di Fermo ha provveduto nel 2014 all'emissione del ruolo sull'annualità 2009 mentre il ruolo sull'annualità 2010 sarà esecutivo in data 25 aprile 2015; per tale motivo si ritiene inapplicabile il principio sopra menzionato.

Pertanto la svalutazione del credito 2014 è stata operata nel seguente modo. Nelle annualità 2009 e 2010 si era provveduto ad un'analisi territoriale svolta nei confronti delle consorelle limitrofe e la percentuale di svalutazione risultante da tale analisi si attestava al 75% di mancata riscossione del credito. Oggi, alla luce della protratta stagnazione dell'economia e della congiuntura economica in recessione, in sostanziale continuità con l'esercizio precedente, si presume che i recuperi del diritto annuale siano estremamente difficoltosi, per cui si è proceduto a svalutare il credito da Diritto Annuale di una percentuale pari all'87%, in attesa di poter verificare l'andamento della riscossione attraverso l'emissione dei ruoli.

**Crediti verso organismi del sistema camerale**

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Crediti v/organismi del sistema camerale	469.352	469.352
<b>Totale</b>	<b>469.352</b>	<b>469.352</b>

Si segnala che l'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 si compone, tra gli altri, del TFR e IFR che la CCIAA di Ascoli Piceno deve all'ente per il trasferimento del personale assunto a tempo indeterminato, avvenuto in data 1° marzo 2009.

**Crediti per servizi c/terzi**

Risultano così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti v/Dipendenti per imposta sostitutiva	- 16	2	
Crediti per bollo virtuale	12.483	6.959	19.441
<b>Crediti per servizi c/terzi</b>	<b>12.467</b>	<b>6.961</b>	<b>19.441</b>

*Crediti per bollo virtuale*

L'importo esposto in bilancio per € 12.482,74 si riferisce a maggiori versamenti all'agenzia delle entrate su bolli effettivamente incassati nell'esercizio.

**Crediti diversi**

Sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di € 116.836,17. La voce crediti diversi tra gli altri comprende:

*Crediti diversi*

Tale voce è esposta in bilancio per € 73.735,39. Per detti crediti non si è iscritto un Fondo svalutazione. Si espone di seguito il dettaglio dei crediti diversi:

Descrizione	Importo	F.do svalutazione	Credito netto
Cassa di risparmio di Fermo - Interessi attivi	29.219	-	29.219
Avanzo Az.Speciale anno 2013	39.413	-	39.413
Regione Marche - costi per CPA Fermo	5.103		5.103
<b>Totale</b>	<b>73.735</b>	<b>-</b>	<b>73.735</b>

*Cauzioni date a terzi*

L'importo complessivo è il deposito cauzionale di 2 mesi per l'affitto dell'immobile dove risiedevano gli uffici amministrativi e direzionali dell'ente.

*Crediti v/altre CCIAA*

L'importo, iscritto in bilancio per un totale di € 35.326,43, si riferisce al credito che la Camera di Commercio di Fermo vanta nei confronti delle altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati.

f) **Disponibilità Liquide**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.039.537	6.041.673	997.864

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Istituto cassiere - Cassa di risparmio di Fermo	7.038.513	6.041.360	997.153
Disponibilità liquide non accreditate	212	162	50
Conto corrente postale	812	150	661
<b>Totale</b>	<b>7.039.537</b>	<b>6.041.673</b>	<b>997.864</b>

Il saldo da conto corrente bancario rappresenta la quasi totalità delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide non accreditate sono relative agli incassi per i servizi allo sportello degli ultimi giorni dell'anno non depositati presso l'istituto bancario in quanto non regolarizzabili entro la fine dell'anno solare.

Il saldo del conto corrente postale rappresenta le disponibilità liquide presso le Poste alla chiusura dell'esercizio.

C) **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.767	46.084	-3.317

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I Risconti attivi risultano così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Oneri telefonici	352	352	0
Spese di Automazione servizi	364	364	-
Manutenzione ordinaria	411	-	411
Oneri servizio vigilanza	1.640	2.460	- 820
Abbonamenti quotidiani e riviste	-	269	- 269
Cancelleria	-	2.639	- 2.639
Affitti Passivi	40.000	40.000	-
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>42.767</b>	<b>46.084</b>	<b>- 3.317</b>

**Passività****A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.780.222	5.602.962	1.177.260

Nel dettaglio il patrimonio ideale dell'Ente risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Patrimonio netto iniziale	3.500.000	1.000.000	-	2.500.000
Avanzo/Disavanzo Esercizi precedenti	2.009.128	53.382		1.955.747
Fondo patrimoniale CCIAA Ascoli Piceno	1.093.833	-	-	1.093.833
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	-	-	-	-
Riserva di partecipazioni	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	177.261	123.879		53.382
<b>TOTALE</b>	<b>6.780.222</b>	<b>1.177.261</b>	<b>-</b>	<b>5.602.962</b>

Si segnala che:

Il patrimonio netto è dato dai versamenti in denaro e dai conferimenti in natura che la CCIAA di Ascoli Piceno sta trasferendo alla CCIAA di Fermo secondo le convenzioni che i due enti hanno sottoscritto.

L'incremento di € 1.000.000,00 della voce Patrimonio netto iniziale è dovuta per € 500.000,00 ad un versamento in contanti in conto patrimonio da parte della Camera di Commercio di Ascoli Piceno in esecuzione di una Convenzione con la quale l'ente ascolano si obbligava, nell'ambito del processo di separazione dei due enti in via di conclusione, alla quinta anticipazione in conto patrimonio ovvero a trasferire alla Camera di Fermo l'importo di € 500.000,00. La citata convenzione è stata approvata dalla Giunta camerale con Delibera n.88 del 15 maggio 2014 e il trasferimento di denaro è stato effettuato in data 11 giugno 2014.

L'ulteriore incremento di € 500.000,00 è dovuto alla corretta imputazione della quarta anticipazione di patrimonio di pari importo, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011: l'importo è stato definitivamente inserito nel Patrimonio netto iniziale stornando il conto Debiti per anticipazioni c/patrimonio CCIAA Ascoli Piceno nel quale si trovava contabilizzato tenendo conto del fatto che, nella convenzione si dà atto che la quarta anticipazione sia avvenuta in conto patrimonio.

L'ulteriore incremento è dato dalla capitalizzazione dell'avanzo economico dell'esercizio, pari ad € 177.260,74.



**B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**

Non esistono debiti di finanziamento.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Tipologia	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
TFR	39.375	25.238	14.137
IFR	496.851	632.138	-135.287
<b>Totale</b>	<b>536.226</b>	<b>657.376</b>	<b>-121.150</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e compresi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente. Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote.

Il decremento nella voce Indennità di fine Rapporto è dovuto prevalentemente al pagamento della prima *tranche* dell'indennità di fine rapporto ad una ex-dipendente cessata dal servizio in data 31.12.2013.

**D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.648.017	2.517.249	-869.232

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Verso fornitori	162.238	292.331	- 130.093
V.so società e organismi del sistema camerale	149.843	173.655	- 23.811
Verso organismi nazionali e comunitari	10.000	-	10.000
Debiti tributari e previdenziali	54.633	153.353	- 98.720
Verso dipendenti	179.679	173.044	6.635
Verso organi istituzionali	13.733	23.905	- 10.171
Debiti diversi	1.077.770	1.200.895	- 123.125
Per servizi c/terzi	120	500.066	- 499.946
<b>Totale</b>	<b>1.648.017</b>	<b>2.517.249</b>	<b>- 869.232</b>

In dettaglio:

**Debiti v/fornitori**

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2014 e ancora da pagare.

Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

L'importo totale di € 162.238,43 è così dettagliato

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti v/fornitori	53.189	198.811	- 145.622
debiti v/professionisti	-	3.806	- 3.806
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	109.050	89.714	19.336
<b>Totale</b>	<b>162.238</b>	<b>292.331</b>	- <b>130.093</b>

**Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale**

L'importo esposto in bilancio per € 149.843,48 si riferisce, tra gli altri, alle spettanze nei confronti della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno quale rimborso a tale ente per la quota parte del "costo azienda" del Segretario Generale, ad esclusione della retribuzione di risultato, sostenuto per l'anno 2014 per un importo di €52.880,96.

**Debiti tributari e previdenziali**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ritenute Irpef co.co.co	2.902	3.332	- 430
Ritenute Irpef dipendenti	11.538	47.140	- 35.602
Debito V/Erario c/IRES	1.730	7.152	- 5.422
Debito V/Erario c/IRAP	4.478	12.709	- 8.231
Debito V/Erario c/IVA	-	-	-
Debiti v/Inail	207	853	- 646
Debiti v/enti previdenziali ed assist.	56	192	- 136
Ritenute previdenziali e assistenziali	1.181	1.114	68
Addizionale Regionale	1.084	2.356	- 1.271
Addizionale Comunale	469	987	- 518
Ritenute fiscali 1040	2.496	3.407	- 911
Ritenute fiscali 1045	1.320	380	940
Debito V/Erario c/IRAP collaboratori	4.853	1.247	3.606
Ritenute previdenziali INPDAP CPDEL	5.236	14.988	- 9.752
Ritenute previdenziali INPDAP F.do Prev	209	550	- 342
Debiti previdenziali INPDAP CPDEL	14.119	54.175	- 40.056
Debiti v/INPS co.co.co	2.332	2.143	189
Debiti V/erario IRAP coll.occasionali	106	102	4
Debiti v/INPS contributo disoccupaz	93	50	43
Debiti V/erario IRAP interinali	223	477	- 253
<b>Totale</b>	<b>54.633</b>	<b>153.353</b>	- <b>98.720</b>

Si precisa quanto segue:

- I debiti per ritenute fiscali e previdenziali iscritti in bilancio al 31/12/2014 sono stati regolarmente pagati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo;
- Il debito v/enti previdenziali ed assistenziali include il debito per contributi Inpdap ed Enpdep a carico dell'ente camerale relativi al mese di dicembre 2014 e regolarmente versati a gennaio 2015; nonché gli oneri riflessi sulla produttività, sullo straordinario e sul rateo ferie non godute;
- Il debito IRES è relativo all'imposta rilevata sull'attività commerciale nonché sui redditi dei fabbricati;
- Debiti v/INAIL sono il residuo tra la competenza 2014, al netto degli acconti versati. Nel mese di febbraio 2015 sarà saldata la posizione debitoria dell'ente per il 2014.

### Debiti verso dipendenti

Ammontano a € 173.044,09 e risultano cosiripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	9.913	10.325	- 412
Debiti v/dipendenti - risorse decentrate	49.727	86.260	- 36.533
Debiti v/dirigenti- Risultato	98.993	55.894	43.099
Debiti v/dipendenti - altri debiti	21.046	20.565	481
<b>Totale</b>	<b>179.679</b>	<b>173.044</b>	<b>6.635</b>

I *Debiti v/dipendenti – risorse decentrate* si riferiscono al Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, accantonato negli anni, che dovrà essere distribuito, sulla base di quanto previsto dal CCDI, a titolo di produttività, di risultato delle Posizioni organizzative ed altre indennità. La riduzione delle risorse decentrate residue rispetto all'anno precedente è dovuta al maggior utilizzo registrato nell'anno per effetto, tra l'altro, dell'istituzione di una figura di Alta Professionalità.

I *Debiti v/dirigenti – Risultato* è dato dal Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti che verrà utilizzato per il pagamento delle retribuzioni di risultato dei dirigenti, sulla base delle disposizioni della Giunta Camerale. Al 31.12.2014 il conto di debito conteneva anche le risorse per la retribuzione di Risultato dell'anno 2013 non ancora erogate.

La voce *Debiti v/dipendenti – altri debiti* evidenzia principalmente la rilevazione del rateo ferie non godute del 2014.

**Debiti v/Organi istituzionali**

Rappresentano debiti verso il Consiglio, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei Revisori e le Commissioni. Ai fini di una migliore esposizione si è preferito riportare tali debiti a voce propria e sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti v/Consiglio	1.548	1.324	224
Debiti v/Giunta	4.130	5.493	- 1.362
Debiti v/Presidente	2.127	2.443	- 316
Debiti v/Collegio dei Revisori	3.968	13.577	- 9.608
Debiti v/Componenti Commissioni	1.960	1.069	892
<b>Totale</b>	<b>13.733</b>	<b>23.905</b>	<b>- 10.171</b>

**Debiti diversi**

Rappresentano la somma di varie voci. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti diversi	99.649	290.850	- 191.201
Debiti per Carta di Credito	173	278	- 106
Debiti v/Borse di studio	41701,16	-	41.701
Debiti per progetti ed iniziative	716.160	728.398	- 12.238
Debiti per incasso DA da riversare		-	-
Debiti per versamenti D.A. da attribuire	53.985	48.229	5.756
Debiti per versamenti sanzioni D.A. da attribuire	178	163	15
Debiti per versamenti interessi D.A. da attribuire	79	78	1
Debiti per versamenti ricevuti non riferibili al credito	8.070	8.070	-
Debiti per incassi D.A. da regolarizzare	114.312	94.534	19.778
Debiti per incassi sanzioni D.A. da regolarizzare	10.699	7.650	3.049
Debiti per incassi interessi D.A. da regolarizzare	2.933	2.190	742
Debiti v/altre CCIAA per D.A.	29.730	20.371	9.359
Debiti v/altre CCIAA per sanzioni D.A.	90	74	16
Debiti v/altre CCIAA per interessi D.A.	12	11	1
<b>Totale</b>	<b>1.077.770</b>	<b>1.200.895</b>	<b>- 123.125</b>

*Debiti diversi*

Il debito iscritto in bilancio per €. 99.648,93 comprende principalmente debiti per attività promozionale da liquidare alle varie associazioni.

*Debiti per progetti ed iniziative*

Trattasi di debiti iscritti per €. 716.159,66 e relativi ad iniziative di promozione economica e formazione già svolte ma in attesa di dettagliata rendicontazione per le quali l'Ente deve provvedere al materiale pagamento.

*Debiti per versamenti D.A. sanzioni ed interessi da attribuire*

Trattasi di debiti iscritti per € 54.241,97 a fronte di non meglio attribuiti incassi del diritto annuale per mancanza di posizione REA e/o codice fiscale errato o di importi erroneamente attribuiti all'ente ma di competenza di altre CCIAA; grazie all'import automatico delle scritture relative al diritto annuale da applicativo Infocamere, a chiusura del Bilancio d'esercizio ogni CCIAA può sapere precisamente quanto dovrà versare alle altre CCIAA per diritti introitati ma non di sua competenza, e quanto invece dovrà ricevere dalle consorelle.

**Debiti per servizi c/terzi.**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Anticipi e acconti ricevuti da terzi			-
Debiti per anticipazioni in c/patrimonio CCIAA Ascoli Piceno	-	500.000	- 500.000
Debiti per Bollo Virtuale	120	-	
Altre ritenute al personale c/terzi	-	66	- 66
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>500.066</b>	<b>- 499.946</b>

Già nella presente Nota Integrativa, nella sezione Patrimonio Netto si è data giustificazione dell'incremento di € 500.000,00 dovuto alla corretta imputazione della quarta anticipazione di patrimonio di pari importo, avvenuta nel corso dell'esercizio 2011: l'importo, inizialmente accantonato nel conto Debiti per anticipazioni in c/patrimonio CCIAA di Ascoli Piceno, è stato definitivamente inserito nel Patrimonio netto iniziale stornando il conto di debito; nell'ultima convenzione tra i due enti, infatti, si dà atto che la quarta anticipazione sia avvenuta in conto patrimonio.

**E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
588.756	570.281	18.475

La composizione del **Fondo rischi e oneri** al 31/12/2014 risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo spese progetti futuri	588.756	570.281
<b>TOTALE</b>	<b>588.756</b>	<b>570.281</b>

- Fondo spese progetti futuri

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>570.281</b>
Utilizzo dell'esercizio	-287.979
Accantonamento dell'esercizio	306.454
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>588.756</b>

Per il 2014, l'accantonamento di € 306.453,83 si riferisce ad iniziative nell'ambito dei progetti da Fondo di Perequazione, deliberate dalla Giunta, già avviate ma per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati presi tutti i relativi provvedimenti di spesa. Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e delle quali comunque il debitore non risulta determinabile.

#### F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
0	1.800	-1.800

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Al 31.12.2014 non sono stati rilevati ratei o risconti passivi.

**CONTO ECONOMICO****A) PROVENTI CORRENTI**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Diritto annuale	3.887.286	3.993.945	- 106.659
2) Diritti di segreteria	737.241	762.304	- 25.063
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	453.887	1.014.642	- 560.755
4) Proventi da gestione di beni e servizi	58.880	53.585	5.295
5) Variazione delle rimanenze	10.444	- 4.971	15.416
<b>Totale</b>	<b>5.147.738</b>	<b>5.819.505</b>	<b>- 671.767</b>

**1) Diritto Annuale**

Il provento da diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota tributo di competenza dell'esercizio 2014 ed è così composto:

- Diritto Annuale	€. 3.595.797,48
- Sanzioni da Diritto Annuale	€. 257.598,96
- Interessi da Diritto Annuale	€. 34.057,63
- Restituzioni di Diritto annuale	€. -16784

Il documento n.3 parte integrante della circolare 3622/C del 2009 stabilisce che a regime:

*“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:*

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale”.*

Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, l'Ente rileva sanzioni e interessi moratori. Con la definizione da parte del sistema informativo che consente la gestione del credito per singola impresa, il diritto annuale a chiusura del Bilancio 2014 è determinato puntualmente sull'effettivo tributo da porre a ricavo in base ai dati delle imprese iscritte nel registro imprese al

31/12/2014.

**2) Diritti di segreteria**

I **diritti di segreteria e oblazioni** sono iscritti in un'unica voce ma riguardano tutti i diritti di segreteria relativi ai servizi forniti nel 2014. Il saldo al netto delle restituzioni è di € 737.240,94. L'incasso derivante dai Diritti di Segreteria è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

**3) Contributi trasferimenti ed altre entrate**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi da progetti Fondo Perequativo	369.315	309.300	60.015
Proventi da contrib.Equilibrio economico	0	490.000	-490.000
Restituzione proventi da progetti FP	-1.325	-5.400	4.075
Affitti attivi	16.283	12.301	3.982
Tasse Concorsi	0	0	0
Rimborsi e recuperi diversi	4.510	13.234	-8.724
Rimborsi spese per funzionamento CPA	5.103	5.794	-690
Rimborso convenzione internazionalizzaz. Regione Marche	60.000	150.000	-90.000
Riversamento avanzo Azienda Speciale	0	39.413	-39.413
<b>Totale</b>	<b>453.887</b>	<b>1.014.642</b>	<b>-560.755</b>

Gli importi maggiormente significativi riguardano i proventi relativi ai progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo per € 369.314,73. Per il 2014 l'ente non ha beneficiato dei proventi da contributo per l'Equilibrio economico del Fondo perequativo; per tale motivo si è registrata una riduzione di questa voce di provento.

**4) Proventi da gestione di servizi**

Si riferiscono ai proventi dell'attività commerciale. Di seguito se ne indica il dettaglio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi attività servizio metrico	47.347	43.870	3.477
Ricavi vendita carnets Tir/Ata	9.661	9.674	-13
Concorsi a premio	112	42	154
Ricavi servizio conciliazione	1.465	-	1.465
<b>Totale</b>	<b>58.584</b>	<b>53.585</b>	<b>3.618</b>

**5) Variazioni delle rimanenze**

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze iniziali e finali.



**B) ONERI GESTIONE CORRENTE**

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
<b>6) PERSONALE</b>	<b>690.912,08</b>	<b>866.693,36</b>	- <b>175.781,28</b>
a) COMPETENZE AL PERSONALE	564.199,14	726.470,80	- 162.271,66
b) ONERI SOCIALI	95.138,48	105.288,63	- 10.150,15
c) ACCANTONAMENTI T.F.R.	28.262,58	32.645,55	- 4.382,97
d) ALTRI COSTI	3.311,88	2.288,38	1.023,50
<b>7) FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.319.859,21</b>	<b>1.403.865,59</b>	- <b>84.006,38</b>
a) PRESTAZIONE DI SERVIZI	419.228,30	452.751,78	- 33.523,48
b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	96.000,00	96.000,00	-
c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	268.793,07	257.460,70	11.332,37
d) QUOTE ASSOCIATIVE	367.516,28	388.464,54	- 20.948,26
e) ORGANI ISTITUZIONALI	168.321,56	209.188,57	- 40.867,01
<b>8) INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.719.163,21</b>	<b>2.166.858,28</b>	- <b>447.695,07</b>
<b>9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.455.956,71</b>	<b>1.485.662,47</b>	- <b>29.705,76</b>
a) IMMOB. IMMATERIALI	30.174,21	30.060,13	114,08
b) IMMOB. MATERIALI	152.664,67	149.718,84	2.945,83
c) SVALUTAZIONE CREDITI	966.664,00	974.738,00	- 8.074,00
d) FONDI RISCHI ED ONERI	306.453,83	331.145,50	- 24.691,67
<b>TOTALE ONERI CORRENTI</b>	<b>5.185.891,21</b>	<b>5.923.079,70</b>	- <b>737.188,49</b>

Di seguito la specifica delle singole voci:

**6) Personale***a) Competenze al personale*

La voce comprende l'intera spesa per le retribuzioni del personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, le retribuzioni di posizione e di risultato.

La riduzione complessiva di tale voce è dovuta alla riduzione delle unità complessive in servizio rispetto al 2013 e alla cessazione al 31.12.2013 di un incarico dirigenziale a tempo determinato ad un funzionario di cat. D che, dal 1° gennaio 2014 è tornato al suo inquadramento originario con riduzione degli emolumenti.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>a ) COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>564.199,14</b>	<b>726.470,80</b>	<b>- 162.271,66</b>
Retribuzione Ordinaria	336.247,39	362.210,76	- 25.963,37
Retribuzione straordinaria	17.740,32	20.627,65	- 2.887,33
Retribuzione accessoria	65.532,85	70.012,60	- 4.479,75
Retribuzione lavoro interinale	29.369,13	90.712,47	- 61.343,34
Rimborso per convenzione servizio S.G.	51.068,48	54.426,38	- 3.357,90
Retribuzione di posizione dirigenti	64.240,97	128.480,94	- 64.239,97

La voce Rimborso per convenzione Segretario Generale con la CCIAA di Ascoli Piceno comprendente comprende la quota parte di retribuzione ordinaria, degli oneri sociali e degli accantonamenti collegati ed eventuali rimborsi spese dovuta alla CCIAA di Ascoli Piceno come rimborso per il servizio di Segretario Generale, in esecuzione della convenzione per l'anno in corso.

Il costo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Segretario Generale viene invece imputato al Fondo per la Dirigenza (Retribuzione di posizione dirigenti). Già in sede di chiusura del Bilancio d'esercizio 2013 l'ente ha tenuto conto dei rilievi presenti nella relazione sul monitoraggio dei dati contabili e gestionali dell'Ente, effettuato nel mese di luglio 2013 da parte del Servizio ispettivo del MEF, dove, tra l'altro, si ravvisava la necessità di ripartire la quota del fondo della dirigenza destinata alla retribuzione di posizione e di risultato su tutte le posizioni dirigenziali previste dall'assetto organizzativo dell'ente, incluso il Segretario Generale.

Nell'anno 2014 l'ente ha avuto una sola figura dirigenziale, ovvero il Segretario Generale; si è provveduto quindi, con Determinazione del Segretario Generale n. 207 del 11.11.2014 a ridurre il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2014 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ai sensi dell'art.9 comma 2-bis DL 78/2010, rispetto all'anno 2010 adeguandolo al personale effettivamente in servizio.

*b) Oneri sociali*

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2014.

c) *Accantonamento I.F.R./T.F.R.*

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamento T.F.R.	19.196	12.565	6.631
Accantonamento I.F.R.	9.067	20.080	-11.014
<b>Totale</b>	<b>28.263</b>	<b>32.646</b>	<b>-4.383</b>

La quota di T.F.R. di competenza 2014 per il personale assunto dall'ente dopo il 2001 è accantonata seguendo le disposizioni del contratto di lavoro collettivo. Relativamente al conteggio per l'accantonamento I.F.R., si rimanda alla prima parte di questa nota integrativa: Fondo TFR/IFR.

d) *Altri costi del personale*

In questa voce di spesa sono ricomprese, tra le altre, le spese rimborsate alla Camera di Commercio di Roma, pari ad € 1.952,31, ai sensi della Legge 557/1971 anticipate per il personale UPICA e suddivise tra tutte le Camere di Commercio ed Oneri per Aspettative Sindacali per €713,39 e rimborsate ad Unioncamere.

a) **Funzionamento**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>7) FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.319.859,21</b>	<b>1.403.865,59</b>	- <b>84.006,38</b>
a) PRESTAZIONE DI SERVIZI	419.228,30	452.751,78	- 33.523,48
b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	96.000,00	96.000,00	-
c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	268.793,07	257.460,70	11.332,37
d) QUOTE ASSOCIATIVE	367.516,28	388.464,54	- 20.948,26
e) ORGANI ISTITUZIONALI	168.321,56	209.188,57	- 40.867,01

a) *Prestazione di servizi*

Le spese per prestazione di servizi sostenute dall'Ente vengono così ripartite:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Oneri Telefonici	9.414	8.920	494
Spese consumo acqua	605	828	-223
Spese consumo energia elettrica	11.573	13.890	-2.317
Oneri Riscaldamento e Condizion	7.556	9.299	-1.743
Oneri Pulizie Locali	29.410	29.555	-145
Oneri per servizi vigilanza	9.838	0	9.838
Buoni pasto	12.941	13.446	-505
Rimborso spese per missione personale	4.789	4.688	100
Oneri missioni dipendenti	1.788	3.495	-1.707
Spese per la formazione del personale (escluse dal limite DL 78/2010)	19.760	46.491	-26.731
Oneri per Manutenzione Ordinaria	30.993	24.491	6.502
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	4.678	2.706	1.972
Oneri per assicurazioni	10.326	15.135	-4.809
Oneri per assicurazioni immobili	3.730	3.730	0
Oneri Sorveglianza Sanitaria e sicurezza	3.806	3.806	0
Spese Automazione Servizi	214.688	194.896	19.792
Oneri di Rappresentanza	1.095	0	1.095
Oneri e spese CC postale	0	391	-391
Oneri postali e di Recapito	11.777	13.529	-1.752
Oneri per la Riscossione di Entrate	10.609	14.846	-4.237
Oneri per mezzi di Trasporto	479	1.392	-913
Compenso lavoro interinale	8.113	21.252	-13.139
Oneri vari di funzionamento	10.071	25.731	-15.660
Costi servizio vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori	1.192	238	954
<b>Totale</b>	<b>419.228</b>	<b>452.752</b>	<b>-33.523</b>

b) *Godimento di beni di terzi*

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Affitti passivi	96.000	96.000	0
<b>Totale</b>	<b>96.000</b>	<b>96.000</b>	<b>0</b>

Tale spesa si riferisce all'affitto dei locali dell'attuale sede camerale e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

c) *Oneri diversi di gestione*

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	40	309	-269
Abbonamenti riviste e quotidiani	5.176	5.546	10.722
Oneri per Acquisto Cancelleria	24.117	5.516	18.602
Costo acquisto carnet TIR/ATA	10.250	8.990	1.260
Costo acquisto certificati di origine	1.708	2.118	-410
Imposte e tasse	3.373	9.229	-5.856
Ires Anno in Corso	9.797	18.653	-8.856
Irap	54.140	76.948	-22.808
Imu anno in corso	12.308	12.308	0
TASI/TARI	4.600	0	4.600
Arrotondamenti attivi	-2	-2	1
Arrotondamenti passivi	1	2	0
Oneri finanziari e fiscali	32.604	25.116	7.488
Commissioni e oneri bancari	99	62	37
Oneri e spese CC postale	386	0	386
Somme risparmiate art.6 c.21 L.122/2010	30.232	30.231	1
Somme art.8 c.3 DL 95/2012			
Consumi Intermedi	70.107	52.580	17.527
Somme art 1 c.141 L.228/2012 Mobili arredi	9.857	9.857	0
<b>Totale</b>	<b>268.793</b>	<b>257.461</b>	<b>22.424</b>

Le voci di spesa più significative in questa sezione attengono alle somme versate al Bilancio dello Stato: il D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 ha previsto la riduzione di alcune voci di spesa rispetto al Bilancio 2009 e il versamento dei relativi risparmi per un importo pari ad € 30.232,00 anche per l'esercizio 2014. Tale obbligo è stato ottemperato versando alla Ragioneria dello Stato l'importo di € 30.232,00 in data 23.10.2014 con mandato n.676.

L'art. 8 c.3 del DL 95/2013 convertito in L. n.135/2013 ha previsto che anche le Camere di Commercio dovessero adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi, in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010; la somma derivante da tale riduzione deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Dall'anno 2014, invece, ai sensi del comma 3 dell'art 50 del DL 24.4.2014 n. 66, convertito con legge n. 89 del 23.6.2014, il risparmio sulle somme destinate ai Consumi Intermedi dell'anno 2010, deve essere incrementato di un ulteriore 5%. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota n.117490 del 26.6.2014, indica di effettuare la riduzione su base annua e quindi, per il 2014, il calcolo va effettuato per otto/dodicesimi.

In conseguenza di ciò, con Determinazione del Segretario Generale n. 109 del 26 giugno 2014, è stata disposta una variazione di Budget che ha consentito di creare la disponibilità aggiuntiva sul conto dedicato alle somme da versare allo Stato per un importo di € 17.526,95 portando il dovuto complessivo per l'anno 2014 ad € 70.106,60; il versamento al Bilancio dello Stato è stato regolarmente effettuato entro il 30 giugno con mandato n. 446 del 30.6.2014.

Di seguito la tabella che illustra i conti interessati alla riduzione ai sensi del DL 95/2013:

<b>Consumi intermedi art. 8 D.L. 95/2012 (da Bilancio 2010)</b>		
325000	Oneri Telefonici	15.235,88
325001	Spese consumo acqua	242,96
325003	Spese consumo energia elettrica	5.563,39
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	1.222,50
325010	Oneri Pulizie Locali	19.673,40
325015	Spese per la formazione del personale	889,00
325016	Rimborso spese per missione personale camerale	2.295,55
325017	Oneri missioni dipendenti	126,00
325018	Oneri missioni amministratori	6.287,78
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	11.069,60
325042	Oneri Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza	4.834,80
325050	Spese Automazione Servizi	222.503,12
325051	Oneri di Rappresentanza	5.503,93
325053	Oneri e spese CC postale	1.310,09
325055	Oneri postali e di Recapito	18.975,90
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	19.831,88
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	7.604,13
325067	Compenso lavoro interinale	40.884,07
325068	Oneri vari di funzionamento	15.193,76
326000	Affitti passivi	97.873,08
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	336,00
327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani	4.399,10
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	17.541,25
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.555,00
327009	Oneri per acquisto Certificati d'Origine	1.098,00
327017	Imposte e tasse	749,36
<b>Totale</b>		<b>525.799,53</b>
	<i>Anno 2014 10%</i>	<i>52.579,95</i>
	<i>Integrazione Anno 2014 5% (8/12)</i>	<i>17.526,65</i>
<b>Totale versamento</b>		<b>70.106,60</b>

L'art. 1 comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), ha stabilito che, oltre alle misure di contenimento della spesa già in essere, per gli anni 2013 e 2014 le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali anche le Camere di Commercio, non possono effettuare spese per l'acquisto di mobili e arredi, di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto degli stessi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; le somme derivanti da tale riduzione di spesa debbono essere versate ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno, ai sensi del comma 142 dell'art. 1 della predetta legge; tale obbligo è stato ottemperato come prescritto con mandato n.445 del 30.6.2014 versando la somma di €9.857,32.

d) *Quote associative*

La voce di spesa si riferisce ai costi sostenuti dall'Ente per i vari contributi associativi, e alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

I costi sostenuti risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Partecipazione Fondo Perequativo	111.550	113.472	-1.922
Quote associative	70.352	59.301	11.051
Unioncamere Marche	86.627	117.406	-30.779
Contributo ordinario Unioncamere	98.088	97.386	702
Quote associative Cciao estere	900	900	0
<b>Totale</b>	<b>367.516</b>	<b>388.465</b>	<b>-20.948</b>

Le **Quote associative** sono relative ad Enti, Consorzi e Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

Nel dettaglio sono:

- Infocamere S.c.p.a.(contributo consortile)	Euro	20.904,00
- ISNART (contributo consortile)	Euro	5.000,00
- Borsa merci Telematica Italiana	Euro	4.477,00
- Co.S.I.F.(quota ass. + contrib. consortile)	Euro	28.000,00
- Sis. Turistico "Marca Fermana"	Euro	2.000,00
- Associazione Valdaso	Euro	2.582,28
- Ass.Produuttori Vicotto	Euro	1.000,00
- Forum dell Camere di Commercio Adriatico e Ionio	Euro	2.500,00
- Consorzio Camerale credito e finanza	Euro	3.588,24
- Associazione Cluster Marche Manufacturing	Euro	300,00

In riferimento al costo sostenuto per la partecipazione al Fondo Perequativo, pari ad € 111549,54, la quota di competenza della CCIAA di Fermo deriva dall'obbligo previsto dalla legge 580/93 e s.m.i. di partecipare alla costituzione di un fondo nazionale tenuto dall'Unioncamere per il sostentamento delle Camere di Commercio in difficoltà.

a) *Organi istituzionali*

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi istituzionali dell'Ente, ovvero il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

La spesa risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	11.098	16.316	-5.218
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	37.408	60.123	-22.715
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	47.802	54.947	-7.145
Compensi Ind. e rimborsi Collegio Revisori	46.770	53.168	-6.398
Compensi Ind. e rimborsi OIV	7.454	6.882	572
Compensi Ind. e rimborsi Commissioni	2.843	2.007	836
Inps su compensi	14.463	15.301	-838
Oneri missioni amministratori	485	445	40
<b>Totale</b>	<b>168.322</b>	<b>209.189</b>	<b>-40.867</b>

Da rilevare che la riduzione di spesa rispetto al 2013, in modo particolare per gli organi collegiali quali Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori è dovuta principalmente alla riduzione del numero di sedute tenute; l'importo del gettoni è invece lo stesso dal 2013, come stabilito dal Consiglio con Delibera n.4 del 29.1.2013, ovvero pari ad € 103,00.

b) **Interventi economici**

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore della Azienda Speciale Fermo Promuove.

Le diverse forme di intervento sono così ripartite:



Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Iniziative di promozione e informazione economica	537.225	933.475	- 396.250
Contributi C/esercizio Az.Speciale	500.000	420.000	80.000
Promozione diretta: spese per la realizzazione Progetti da Fondo Perequativo	109.755	116.503	- 6.748
Promozione diretta: spese per manifestazioni all'estero, delegazioni estere in Prov.	-	150000	- 150.000
Promozione diretta: spese per la formazione	6.826	-	6.826
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'interno	443.293	366.681	76.612
Promozioni indiretta: contributi per la formazione	100.000	175.800	- 75.800
Promozione indiretta: contributi per studi e ricerche	-	4.400	- 4.400
Disavanzo Azienda Speciale	22.065	-	22.065
<b>Totale</b>	<b>1.719.163</b>	<b>2.166.858</b>	<b>-447.695</b>

### c) Ammortamenti ed Accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare secondo lo schema indicato nei criteri di valutazione.

Le quote d'ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Amm.to Software	2.790	2.764	26
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	27.384	27.296	88
<b>a) Totale amm.ti immob. Immateriali</b>	<b>30.174</b>	<b>30.060</b>	<b>114</b>
Amm.to Fabbricati	25.880	25.880	0
Amm.to Mobili	52.817	52.632	185
Amm.to Arredi	23.132	23.132	0
Amm.to macch. Apparecch. Attrez	40.534	35.764	4.769
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.E	10.302	12.311	-2.008
<b>b) Totale amm.ti immob. Materiali</b>	<b>152.665</b>	<b>149.719</b>	<b>2.946</b>

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamento f.do svalutazione crediti	966.664	974.738	-8.074
<b>c) Totale svalutazione crediti</b>	<b>966.664</b>	<b>974.738</b>	<b>-8.074</b>

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo i criteri precedentemente descritti.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamento Fondo spese future	306.454	331.146	-24.692
<b>d) Totale acc.Fondo Rischi e oneri</b>	<b>306.454</b>	<b>331.146</b>	<b>-24.692</b>

L'accantonamento si riferisce a risorse destinate ad interventi di promozione economica che vengono accantonate al fondo spese future e destinate ad essere liquidate nell'esercizio successivo.

Per l'esercizio in corso, infatti, l'accantonamento di € 306.453,83 si riferisce ad iniziative nell'ambito dei progetti da Fondo di Perequazione, deliberate dalla Giunta, già avviate ma per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati presi tutti i relativi provvedimenti di spesa

### C) Gestione finanziaria

<b>Proventi finanziari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi c/c tesoreria	138.717	125.184	13.532
Interessi attivi c/c postale	210	1	209
Interessi su prestiti al personale	72	60	12
Proventi mobiliari	0	3.432	-3.432
Altri Proventi finanziari	0	0	0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>138.998</b>	<b>128.677</b>	<b>10.321</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi passivi	0	5	-5
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>-5</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>138.998</b>	<b>138.993</b>	<b>10.326</b>

Gli interessi attivi iscritti in bilancio si riferiscono per la quasi totalità agli interessi attivi sul c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Fermo.

### D) Gestione straordinaria

<b>Proventi straordinari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Sopravvenienze attive	134.392	64.372	70.020
Sopravvenienze attive da D.A.	34.688	13.735	20.952
Sopravvenienze attive interessi DA	597	871	-274
Sopravvenienze attive sanzioni DA	7.790	1.844	5.946
Plusvalenze da alienazioni	2.557	0	2.557
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>180.025</b>	<b>80.823</b>	<b>99.202</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Sopravvenienze passive	34.793	36.054	-1.260
Sopravvenienze passive da D.A.	61.200	11.662	49.538
Sopravvenienze passive interessi DA	388	20	368
Sopravvenienze passive sanzioni DA	5.852	2.176	3.676
Minusvalenze da alienazioni	672	0	672
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>102.906</b>	<b>49.912</b>	<b>52.994</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>77.119</b>	<b>127.113</b>	<b>46.208</b>

Nei conti relativi alle sopravvenienze attive/passive da Diritto Annuale risiedono le differenze tra quanto rilevato al 31/12/2013, a livello di credito, e quanto verificato materialmente al 31/12/2014. Solo alla chiusura dell'esercizio è stato possibile verificare la consistenza effettiva del credito; Infocamere ha recepito il flusso informativo proveniente dall'Agenzia delle Entrate, adeguando la stima fatta al 31/12/2013, ai fatturati effettivamente realizzati/dichiarati dalle imprese nello stesso anno. Tale riallineamento ha generato, quindi, sopravvenienze attive quando il credito 2013 (per ogni singola posizione iscritta) era sottostimato, mentre sono state registrate sopravvenienze passive nell'ipotesi opposta.

L'importo delle altre sopravvenienze attive che non attengono alla gestione del credito da Diritto Annuale, pari a complessivi € 134.392,46 si riferisce per € 65.115,68 a revoche, avvenute nell'esercizio in esame, di contributi o parte di essi già concessi e non ancora liquidati o in esercizi precedenti. Inoltre l'importo di cui sopra comprende la rilevata esuberanza sul Fondo IFR per € 58.023,89 relativa all'accantonamento al 31.12.2013 di un dipendente che ha visto cambiare la propria posizione giuridica generando un conteggio a ribasso di quanto accantonato a titolo di Indennità di fine rapporto.

La voce Sopravvenienze Passive, iscritte in bilancio per un importo di € 34.793,42 si riferisce ad oneri sostenuti nell'anno 2014 ma di competenza di esercizi precedenti.

## E) Rettifiche di valore attività finanziarie

### Svalutazione attivo patrimoniale

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Svalutazione da Partecipazioni	407,50	2.626,69	2.219,19
<b>Svalutazione Attivo Patrimoniale</b>	<b>407,50</b>	<b>2.626,69</b>	<b>2.219,19</b>

Come già evidenziato nell'illustrazione delle partecipazioni detenute dall'ente, nel corso dell'esercizio il valore delle Altre Partecipazioni non azionarie ha conosciuto una variazione in diminuzione dovuta alla svalutazione della partecipazione in Retecamere s.c.a r.l verificata per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al primo valore di iscrizione; la società, inoltre, nel corso del 2013, è stata posta in scioglimento e liquidazione.

Si fa presente che con Delibera di Giunta n. 213 del 4.12.2014 l'ente ha preso atto della situazione di dissesto della società in questione.

**Risultato economico dell'esercizio**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
A-B) Risultato gestione corrente	-38.449	-103.575	65.126
C) Risultato gestione finanziaria	138.998	128.672	10.326
D) Risultato gestione straordinaria	77.119	30.911	46.208
E) Rettifiche di valore att.finanziaria	-408	-2.627	2.219
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>177.261</b>	<b>53.382</b>	<b>123.879</b>

Il Risultato Economico dell'esercizio è dato dalla somma algebrica dei risultati della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria, della Gestione Straordinaria e delle Rettifiche di valore dell'attività Finanziaria; si determina così il Risultato d'esercizio 2014 pari ad € 177.260,74.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fermo, li 14 aprile 2015

Il Segretario Generale  
Dott. Marco Peroni

Il Presidente  
Comm. Graziano Di Battista